

BASKET | SERIE A UNA DOMENICA DI RIPOSO

L'Allianz registra l'ennesimo rinvio



La **Pallacanestro Trieste** è rimasta alla finestra dopo la quarantena disposta per il **Banco di Sardegna**: è il quinto cambio di programma nel calendario dei **biancorossi** nell'ultimo mese e mezzo

A PAGINA 3

CALCIO | SERIE C

Parafrasando il brano che ha vinto a Sanremo, cala il gelo sull'Unione

La sconfitta interna con la **Pro Sesto** è la punta dell'iceberg di una crisi conclamata a vari livelli

La frattura tra i tifosi e l'amministratore unico **Mauro Milanese** non è più solo dietro le quinte **Bucchi** rimane in sella e non nasconde i problemi di costruzione della rosa

ALLE PAGINE 7 E 8

PH Nedok



L'EDITORIALE
di Gabriele Lagonigro

Chiarimento con umiltà Solo così la dirigenza può ricucire lo strappo

Niente isteria, bocce ferme ed un pizzico di umiltà in più, che fin qui è mancata ed è forse l'aspetto che infastidisce maggiormente la tifoseria. La contestazione di sabato rappresenta un fatto nuovo e difficilmente rubricabile come un evento fortuito, perché il malumore era sotto traccia da tempo e trovava sfogo soprattutto sui social, ma il "dopo" Pro Sesto non diventi motivo per rintanarsi in posizioni precostituite. Fa male e francamente dispiace che i supporter di uno stadio "Rocco" deserto se la siano prese a male parole con Milanese, perché non è con gli insulti che si pianifica il futuro, ma la difficoltà del momento e l'ostilità verso la dirigenza diventino un pungolo per comprendere gli errori commessi, girare pagina e cambiare registro. Magari con un chiarimento, anche forte e deciso. Ammettendo gli errori di queste ultime tre stagioni e cercando di aprire un nuovo capitolo. Sul campo, dietro la scrivania e nei rapporti con l'ambiente.

PALLAMANO | SERIE A

RADOJKOVIC: "TERREMO ALTO IL NOME DI TRIESTE"

A PAGINA 10

CALCIO | ECCELLENZA

CHIARBOLA, BEL RIENTRO LA NEBBIA ROVINA I PIANI

A PAGINA 13

BRIVIDI



ISTITUTO FISIOTERAPICO

Via Silvio Pellico, 8
TRIESTE

info : 040 370 530

www.istitutofisioterapicomagri.it
fisioterapia-magri@libero.it

LASERTERAPIA
ALTA POTENZA

ONDE D'URTO
RADIALI

TECARTERAPIA

MEDICAL FITNESS

ESERCIZI
POSTURALI

ONORANZE FUNEBRI

ALABARDA

Presenti da vent'anni a:

TRIESTE OPICINA AURISINA MUGGIA BAGNOLI

**NUOVA APERTURA
NEL RIONE DI SAN GIOVANNI**

in VIALE SANZIO, 2

 **040 2032291**

**CHIAMATA GRATUITA
800-702270**

www.alabarda.it

www.alabarda.it



**SPONSOR UFFICIALE
Pallamano Trieste**



L'ANALISI ENNESIMO RINVIO DI CALENDARIO, ORA TESTA A BRESCIA

Di nuovo alla finestra L'Allianz tira il fiato dopo le gioie di Treviso

Entusiasmo ritrovato dopo il ko rimediato a Napoli

Il quinto cambio di programma in un mese e mezzo. Dopo i match posticipati contro Cremona, Reggio Emilia e il bis di rinvii con Treviso, nel week-end ormai alle spalle l'Allianz si è ritrovata nuovamente alla finestra. E se da una parte l'ennesimo "a data da destinarsi" - materializzati sabato pomeriggio dopo la messa in quarantena della Dinamo Sassari poco prima di partire per Trieste - è ormai diventato una triste prassi degli ultimi mesi, dall'altra ha portato il team di Franco Ciani a tirare il fiato dopo la settimana "on the road" in giro per l'Italia. Che è forse l'unica nota positiva dell'intero contesto, perché per una squadra costretta a viaggiare a ranghi incompleti a livello di roster può anche essere un piccolo affare avere a disposizione un'intera settimana per preparare una trasferta difficile come quella di Brescia di sabato prossimo.

In attesa di capire quando il match contro il Banco di Sardegna potrà essere recuperato (di certo, ben dopo le Final Eight di Coppa Italia), all'Allianz non rimane altro che ripartire da quanto di buono fatto giovedì sera al Palaverde. E al netto dei minuti finali sin troppo thriller per come si erano messe le cose nell'ultimo quarto, la volontà di raddrizzare un



📷 Marcos Delia è sempre più uno dei leader biancorossi di questa stagione

Da sistemare l'approccio difensivo dei primi 20 minuti

match partito male e in maniera troppo tenera in difesa è l'elemento più importante dei due punti ottenuti contro Treviso. Ciò che per forza di cose va limitato è proprio l'impatto visto in apertura di gara sia con la Nutribullet che lunedì scorso al PalaBarbuto contro la GeVi. I 56 punti subiti a Napoli in venti minuti sono diventati 45 nei primi due quarti di qualche giorno fa, segnale che per una Trieste costretta giocoforza a trovare nuovi equilibri in campo senza Lever e soprattutto senza Fernandez (a quando una decisione su chi sostituirà il "Lobito"?), c'è una sorta di motore diesel da scaldare per difendere adeguatamente il proprio ferro. Innega-

bile comunque che la reazione vista giovedì nella seconda parte del match contro la squadra di Menetti è un elemento che fa ben sperare, perché la coesione del gruppo e la leadership dei giocatori più in forma (leggi, Banks e Delia) finisce col trascinare anche chi inizia le partite zoppicando (il riferimento a Konate non è puramente casuale, visto il fare e disfare in rapida successione, ma anche la salita sugli scudi dell'ultima parte di gara che ha poi dato il via allo strappo decisivo). Una variabile che trasforma una squadra normale in una d'alta classifica, dove l'Allianz in questo momento della stagione merita abbondantemente di stare.

Alessandro Asta
📷 SANDROWEB79

LA NOTA

La "chiamata alle armi" del presidente Ghiacci nei confronti dei tifosi

📺 Un comunicato a mascherare un piccolo sfogo: quel "Tutti giù dal divano" di Mario Ghiacci subito dopo la vittoria del Palaverde è stata da vera e propria... chiamata alle armi verso i tifosi biancorossi. Quella contro Sassari poteva essere l'occasione giusta per rivedere un po' più di gente all'Allianz Dome, di fatto il nuovo cambio di programma ha finito col tarpare nuovamente le ali a un riavvicinamento del pubblico che conta. Una missione difficile anche per chi - come Trieste - viaggia ormai da tempo nella parte più nobile della classifica... (A.A.)

SERIE A

BRINDISI - REGGIO EMILIA	89-75
FORTITUDO BO - BRESCIA	86-93
NAPOLI - VENEZIA	RINVIATA
PESARO - CREMONA	93-87
TRENTO - MILANO	73-79
TREVISO - TORTONA	72-70
TRIESTE - SASSARI	RINVIATA
VARESE - VIRTUS BO	80-81

SQUADRA	P	G	V	N	P	F
MILANO	30	17	15	2	1400	1189
VIRTUS BO	30	18	15	3	1604	1425
BRESCIA	22	18	11	7	1502	1415
TRIESTE	20	17	10	7	1328	1346
TORTONA	18	18	9	9	1456	1463
TRENTO	18	18	9	9	1445	1453
BRINDISI	18	18	9	9	1461	1489
REGGIO EMILIA	16	17	8	9	1385	1369
SASSARI	16	17	8	9	1413	1423
NAPOLI	16	17	8	9	1405	1427
TREVISO	16	17	8	9	1349	1405
VENEZIA	14	17	7	10	1332	1348
PESARO	14	18	7	11	1449	1516
VARESE	12	17	6	11	1368	1496
CREMONA	10	18	5	13	1452	1518
FORTITUDO BO	10	18	5	13	1459	1526

PROSSIMO TURNO

BRESCIA - TRIESTE
CREMONA - NAPOLI
FORTITUDO BO - BRINDISI
MILANO - PESARO
REGGIO EMILIA - TREVISO
SASSARI - VIRTUS BO
TORTONA - TRENTO
VENEZIA - VARESE

ALTERNATIVA sport

Fino al 28 febbraio grande vendita promozionale per rinnovo locali con **SCONTO DEL 50%** su tutto l'abbigliamento e accessori sci

E numerose imperdibili occasioni: ABBIGLIAMENTO, ATTREZZATURA, CALZATURE E ACCESSORI PER LO SCI ALPINISMO, ALPINISMO, TREKKING INVERNALE, TRAIL RUNNING E ARRAMPICATA

Riparazione solette, rettifica lamine, sciolinatura, PREPARAZIONE SCI GARA

Sistiana, 41/D
DUINO AURISINA
Tel. 040 2916120

FINO AL 31.12.2022



NUOVO AMPIO SHOWROOM

FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?

Approfitta della cessione del credito!



Risparmia il **50%** sull'acquisto dei tuoi **nuovi infissi Oknoplast** cedendo il credito **Ecobonus** o il **Bonus ristrutturazione**.

OKNOPLAST
Le finestre di Design



NSD s.r.l.
Serramenti

MUGGIA (TS)

Via Flavia, 5 | 040. 2456150 - 335. 6600977

info@nsdsrl.it | www.nsdsrl.it

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo disponibile presso il Rivenditore.

ME.MI. SNC

di Midolo Maurizio & c.



RISTRUTTURAZIONI EDILI

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI IDRAULICI

TETTI E COPERTURE

PREVENTIVI GRATUITI



I NOSTRI CONTATTI

📍 Via Capodistria, 6/1(TS) 📞 040 9191497 📠 340 0554348

🌐 www.memisnctrieste.com ✉ me.mi.snc@gmail.com

LE MINORS LOCALI | IL TANTO AGOGNATO RITORNO ALLA NORMALITÀ NON SI È VERIFICATO

Un week-end fatto... di rinvii Servolana, è un ko doloroso

L'Interclub Muggia sbanca il Kulturni Dom all'ultimo respiro

Doveva essere un week-end di ritrovata normalità nelle serie minori locali. Ma a dirla tutta, è stato il fine settimana del nuovo anno solare con il maggior numero di rinvii: e la situazione - sia nei campionati sotto l'egida della FIP Veneto che in quelli gestiti dal comitato regionale FVG - appare sempre più intricata sul fronte dei recuperi in calendario.

Per le squadre giuliane impegnate in C Gold, si è nuovamente punto e a capo: se da una parte era stata prevista con largo anticipo la mancata disputa del match tra la Bluenergy Codroipo e IS Copy Cus Trieste (gruppo "universitario" falciato di assenze tra infortunati e giocatori in attesa del "return to play"), il rinvio a data da destinarsi tra Jadran Monticolo&Foti e Bolzano è arrivata nel pomeriggio di sabato scorso a causa dei casi di positività nel gruppo squadra dei plavi. Risparmiata solo in parte la C Silver, con



📷 Pobega (Servolana), sfortunatissimo protagonista nel match con Cividale: infortunio al ginocchio per lui Foto Panda Images

il ritorno in campo della Servolana che è però costretta a giocare con solo otto effettivi da poter schierare. Alla "Don Milani" la squadra di Mauro Trani finisce sotto i colpi dell'Assigiffoni Cividale (61-96), ma al di là della sconfitta

arriva anche la doccia fredda dell'infortunio al ginocchio per Pobega, a certificare come in casa Lussetti stia tutto girando storto in questa stagione. Paradossale invece il rinvio del match tra Allianz U19 e Latisana: manca-

no gli arbitri e la partita inevitabilmente non può avere inizio.

Una sola gara dei team provinciali si è disputata in serie D: quella del Kulturni Dom di Gorizia, con l'Interclub a centrare una vittoria preziosa in chiave salvezza contro i padroni di casa isontini. Un finale al cardiopalma che premia i rivieraschi, sull'orlo del baratro a dieci secondi dal termine sul -1 e con due tiri liberi a disposizione per il Dom: gli errori di Borsi dalla linea della carità e il canestro di Rebelli a fil di sirena consegnano il 72-73 e due punti che a Muggia mancava dal 20 novembre scorso. Per

il resto del programma di giornata, niente derby tra Bor Radenska e Kontovel, così come quello tra B4T e Santos. Non si è scesi infine in campo nemmeno a Calvola per il match previsto tra San Vito e Basket Gradisca. (A.A.)

Saltate le sfide in C Gold di IS Copy Cus e Jadran

SERIE B FEMMINILE RIPARTE DI SLANCIO LA FORMAZIONE ALLENATA DA ALESSIO SCALA

Bluenergy Futurosa facile contro Muggia Sgt ok con Marghera

Le rosanero restano sempre in testa alla classifica

Ripartito anche il campionato di serie B femminile dopo ben 50 giorni di stop dovuti alle misure precauzionali anti Covid. Tutto come prima, con il Futurosa tornato rullo compressore, la Ginnastica operaia che porta a casa una preziosa vittoria e l'Interclub decimata dalle assenze costrette a una prevista debacle con le rosanero.

Derby mai in discussione, di fatto, con il Futurosa avanti già dalle prime battute. La grinta delle ragazze di Bevitori impe-

disce alla Bluenergy di dilagare nel secondo quarto, in cui trovano molto spazio le giovanissime del vivaio; a metà tempo Scala introduce Miccoli e Cumbat e il Futurosa prende il largo, trascinato da Costanza Miccoli per il +16 all'intervallo lungo. La partita a questo punto non ha più molto da dire, l'Interclub va in debito di ossigeno e perde lucidità, mentre Miccoli e Fraile salgono in cattedra. Troppo ampio il divario tra le due formazioni e la partita si chiude sul 46-81.



📷 Costanza Miccoli, pilastro del Futurosa

Coriacea la prova della Ginnastica che batte il Giants Marghera nello scontro per la seconda piazza e si trova ora a 4 lunghezze dalle rosanero. Veneziane avanti nei primi due quarti, poi nel terzo sale in cattedra la difesa di casa che concede solo due punti alle ospiti in dieci minuti, parziale prezioso che porta al 45-42 finale. (L.D.)

GINNASTICA TRIESTINA 45
GIANTS MARGHERA 42

(9-11; 17-22; 27-24)

SGT: Ciotola 2, Prodan 2, Bassi 4, Silli 9, Bossi 5, Zanelli, Cigliani 12, Zucca, Nardella, Richter 11, Giorgesi n.e. **All.** Fuligno

INTERCLUB FUTUROSA 46
81

(9-20; 22-38; 35-58)

INTERCLUB MUGGIA: Biagi 8, Rosset 2, Toscan 4, Battilana, Bric 11, Piemonte 9, Bresciani 1, Mezgec 11, Roici, Strissia, Gori, Giustolisi n.e. **All.** Bevitori

FUTUROSA: Ravalico, Cumbat 14, Castelletto 11, Portelli 3, Fraile 10, Miccoli 16, Grassi 9, Lombardi 6, Carini 12 Croce n.e. **All.** Scala

OGNI **VENERDÌ** ALLE **20.30**
IN DIRETTA SUL PROFILO  DI CITY SPORT

CITY WEEKEND

L'ANTEPRIMA DELLO SPORT CITTADINO

IL **NUOVO PROGRAMMA**
LIVE DELLA NOSTRA REDAZIONE

CON INTERVISTE E APPROFONDIMENTI
SUI PRINCIPALI EVENTI SPORTIVI
DEL FINE SETTIMANA



PARTECIPA IN DIRETTA ALLA TRASMISSIONE!
ATTRAVERSO LA CHAT DELLA NOSTRA
PAGINA FACEBOOK POTRAI DIRE LA TUA
E FORMULARE LE TUE DOMANDE
AI NOSTRI ILLUSTRI OSPITI



TRIESTINA	2
PRO SESTO	3

GOL: 12' pt e 33' pt Capogna, 26' pt Trotta, 40' pt Ligi, 45' pt Sala

TRIESTINA Offredi, Rapisarda, Negro, Ligi, Iotti (21' st Petrella), St Clair (40' st Sarno), Giorico, Ala-Mylymaki (10' st Calvano), Gomez, De Luca (21' st Litteri), Trotta (10' st Procaccio).

Ail. Bucchi

PRO SESTO Del Frate, Pecorini (10' st Della Giovanna), Toninelli, Caverzani, Giubilato, Gattoni, Brentan, Sala (44' st Lucarelli), Ghezzi (28' st Mazzarani), Capogna (10' st Grandi), Scapuzzi (10' st Marilungo). **Ail.** Di Gioia

ARBITRO: Domenico Leone di Barletta (assistenti Roberto D'Ascanio di Roma 2 e Andrea Cecchi di Roma 1; quarto ufficiale Fabrizio Ramondino di Palermo)

NOTE: ammoniti De Luca, Pecorini, Caverzani, Giubilato; calci d'angolo: 11-1; minuti di recupero: 2' e 5'

SERIE C - GIRONE B

FERALPISALÒ - ALBINOLEFFE	1-1
FIorenzuola - PADOVA	0-0
GIANA ERMINIO - JUVENTUS U23	2-0
LEGNAGO - PIACENZA	0-1
MANTOVA - TRENTO	1-0
PERGOLETTESE - SEREGNO	3-3
PRO PATRIA - LECCO	1-1
PRO VERCELLI - VIRTUS VERONA	1-0
RENATE - SUDTIROL	0-1
TRIESTINA - PRO SESTO	2-3

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
SUDTIROL	59	23	18	5	0	32	5
PADOVA	52	24	15	7	2	39	15
FERALPISALÒ	46	24	13	7	4	40	18
RENATE	46	24	14	4	6	43	26
TRIESTINA	34	24	9	7	8	25	25
PRO VERCELLI	33	24	8	9	7	23	25
LECCO	32	24	9	5	10	30	27
PIACENZA	32	24	7	11	6	29	28
JUVENTUS U23	32	24	9	5	10	22	29
MANTOVA	28	24	5	13	6	22	21
ALBINOLEFFE	27	24	6	9	9	25	28
TRENTO	27	24	6	9	9	19	22
VIRTUS VERONA	26	23	5	11	7	21	23
FIorenzuola	26	24	6	8	10	22	29
PERGOLETTESE	26	24	7	6	11	28	40
SEREGNO	25	24	6	7	11	26	31
PRO PATRIA	24	24	4	12	8	20	31
GIANA ERMINIO	22	24	4	10	10	16	23
PRO SESTO	20	24	3	11	10	18	31
LEGNAGO	19	24	5	4	15	20	43

PROSSIMO TURNO

ALBINOLEFFE - TRIESTINA	(3-2)
JUVENTUS U23 - MANTOVA	(1-0)
LECCO - FIorenzuola	(1-2)
LEGNAGO - GIANA ERMINIO	(1-0)
PIACENZA - PERGOLETTESE	(2-2)
PRO SESTO - FERALPISALÒ	(1-1)
SEREGNO - PADOVA	(1-1)
SUDTIROL - PRO VERCELLI	(2-0)
TRENTO - RENATE	(0-4)
VIRTUS VERONA - PRO PATRIA	(0-1)

TRIESTINA | LA GARA SCONFITTA INTERNA CONTRO LA PRO SESTO

È una crisi profonda Milanese nel mirino della rabbia dei tifosi

La squadra è fragile e senza punti di riferimento

Crisi vera, con tanto di contestazione nei confronti di squadra e società. Contro la Pro Sesto, arrivata a Trieste da ultima in classifica, l'Unione mette in mostra tutto il campionario delle proprie difficoltà attuali e incassa un'altra sconfitta, la quarta in cinque partite dell'anno nuovo. Già la formazione iniziale lascia intravedere le carenze della squadra, con Bucchi che si affida a un 4-3-1-2 in cui Iotti va a coprire la falla lasciata a sinistra da Lopez, mentre a centrocampo con Giorico ci sono i nuovi arrivati St Clair (che sarebbe un esterno) e Ala-Mylymaki, che non vede campo da un annetto e mezzo. Il risultato di tutto questo rimescolamento di uomini e ruoli è una Triestina spaesata e senza punti di riferimento, con l'aggiunta di errori individuali anche da chi solitamente è campione di affidabilità, vedi il caso di Iotti. La Triestina di fine 2021 non c'è più e i progressi mostrati tra settembre e dicembre sembrano improvvisamente finiti in chissà quale sgabuzzino del "Rocco". Una stagione che doveva essere di costruzione ma anche di riavvicinamento alle posizioni che contano, rischia di trasformarsi in un lungo trascinarsi verso la fine, con il fondato timore che quanto di buono intravvi-



Troppi elementi fuori ruolo Il progetto ha poche basi

sto nella seconda parte del girone di andata sia stata in realtà l'eccezione e che, anche nell'ottica di un progetto a medio-lungo termine, in quest'annata non si siano gettate le basi per un futuro più luminoso. La contestazione del pur poco pubblico al "Rocco" fa comunque rumore, perché fino ad oggi il malcontento verso la società, nella figura di Mauro

📷 In alto, Marcello Trotta, autore del gol del provvisorio 1-1, unico vero spunto della sua partita

A lato, Daniele Giorico, anche lui in difficoltà in un centrocampo reinventato viste le assenze e le carenze strutturali

Milanese, era sempre rimasta sotto traccia o a livello social. Sabato invece è esplosa senza se e senza ma, facendo emergere una frattura che esisteva da tempo, anche se si cercava di nascondere. Chi di dovere possibilmente eviti di offendersi e faccia una serena valutazione del perché le cose non hanno funzionato nelle ultime tre stagioni. Solo così si può cercare di risolvere i problemi.

Roberto Urizio

EPPINGER
DOLCI TRADIZIONALI TRIESTE 1848
www.eppinger.it
EPPINGER è un marchio *Bom Bom* PASTICCERIA
Via Muggia, 4 - 34018 S. Dorligo della Valle Trieste - Italy - Tel. +39 040821259 - info@eppinger.it

TRIESTINA | SALA STAMPA IL MISTER NON SI SENTE IN BILICO DOPO IL KO CON LA PRO SESTO

È caos anche comunicativo Ma Bucchi ostenta serenità: "Non ho deluso le attese"

Alle interviste post partita gli ultimi arrivati Myllymaki e St Clair

Lo stato confusionale della Triestina si percepisce anche dalle interviste post gara. In un momento del genere, costringere a parlare i due ultimi arrivati, che poco possono analizzare di quanto sta succedendo sia perché sono a Trieste da pochi giorni sia per questioni linguistiche. Ovviamente, **Ala-Myllymaki** e **Harvey St Clair** non hanno alcuna responsabilità né per la crisi dell'Unione né per non poter esprimere appieno le loro sensazioni in italiano.

Decisamente più approfondita l'analisi di **Cristian Bucchi**, che non si sente in discussione (e, a quanto pare, l'intento della società è quello di andare avanti con lui) ma tira in ballo alcuni problemi, in particolare legati alle finestre di mercato. "A fine agosto abbiamo avuto giocatori che hanno chiesto di andare via negli ultimi due giorni della campagna trasferimenti, senza dimenticare che dopo una decina di giorni un altro elemento ha voluto andare via. - ricorda l'allenatore -. Una società finisce inevitabilmente spiazzata, ma abbiamo comunque cercato di apportare gli aggiustamenti per essere più competitivi possibile e trovare gli equilibri per cementare un gruppo sul piano morale, tecnico e tattico. C'è da costruire e porre delle basi, e a gennaio abbiamo lavorato in questo senso, rinfrescando la rosa per cercare la migliore posizione in vista dei play-off". Ma allora qualcuno deve spiegare perché, come ha affermato lo



📷 L'allenatore della Triestina, Cristian Bucchi. "Se con un punto in cinque partite siamo ancora quinti, significa che prima abbiamo fatto qualcosa di buono. - le sue dichiarazioni a fine gara - Lo spirito non si perde in due settimane"

stesso Bucchi dopo il ko con la Pro Sesto, "in 14 giorni abbiamo dovuto spremere una squadra con tanti giocatori reduci da lunghe assenze come **Negro**, **De Luca**, **Petrella** e **Calvano**. In questa partita avevamo difficoltà oggettive a causa delle assenze e ho dovuto sperimentare, mettendo dentro due ragazzi che ci daranno tanto ma che, viste le tante partite ravvicinate,

hanno fatto mezzo allenamento con noi. Con la Pro e nelle prossime gare non avremo un terzino sinistro di ruolo, lotti può sbagliare ma va ringraziato per agonismo e abnegazione". Carenze mica da poco, anche se Bucchi cerca di tenere alto il morale della truppa:

"Prima della sosta eravamo tra le squadre più in salute per qualità di gioco, intensità e spirito di gruppo, sono cose che non puoi perdere in due settimane. Ora siamo all'angolo, dobbiamo parare i colpi ed essere pronti a reagire, ma sono tranquillo perché il gruppo lavora bene. I fischi e la contestazione? Fanno parte del mestiere. Non credo di avere deluso le aspettative, se con un punto in cinque partite siamo ancora quinti vuol dire che prima c'è stato qualcosa di buono. L'obiettivo è stare tra le prime sei e costruire una mentalità per fare bene ai play-off e ripartire il prossimo anno con una base, cosa che quest'anno non c'era". (R.U.)

"Siamo all'angolo ma reagiremo
Ci sono stati problemi di mercato"

LE ALTRE

Il Sudtirolo vince nel recupero e allunga sul Padova Pari Feralpi, bene Pro Vercelli, Piacenza e Mantova

➔ Il Sudtirolo vince in zona Cesarini in casa del Renate e vola a +7 sul Padova, fermato sullo 0-0 a Fiorenzuola. Se dovesse vincere il recupero di mercoledì a Verona, la formazione di Javoric metterebbe un divario in doppia cifra rispetto ai biancoscudati. La Feralpisalò si deve accontentare di un punto in casa con l'Albinoleffe (1-1), mentre portano a casa il bottino pieno Pro Vercelli e Piacenza, a segno 1-0 contro Virtus e Legnago. Bene anche il Mantova (1-0 sul Trento) e la Giana Erminio, che supera 2-0 la Juventus Under 23 incamerando preziosi punti in chiave salvezza. Un gol per parte tra Pro Patria e Lecco; finisce in parità, con un pirotecnico 3-3 (a segno anche l'ex alabar-dato Bariti), anche l'incontro tra Pergolettese e Seregno, con gli ospiti che rimontano due volte nei minuti conclusivi.

CITYSPORT
news

Redazione

Via Slataper, 18
34125 Trieste

🌐 www.citysport.news
✉ citysport@hotmail.it
☎ 340 2841104
☎ fax 040 771151
f citysporttrieste
@ citysporttrieste

ANNO 21 | NUMERO 22

Registro del Tribunale di Trieste # 1031 del 13 agosto 2001

Direttore Responsabile Gabriele Lagonigro

Collaboratori Roberto Urizio, Alessandro Asta (redazione); Adriana Firmiani, Michela Blasina, Ketty Russo (grafica); Andriana Mesaric (pubblicità e marketing); Ludovico Armino, Marco Bernobich, Francesco Bevilacqua, Maurizio Ciani, Erika Cotic, Davide Furlan, Luca Henke, Benedetta Marcolin, Tiziano Saule, Mattia Valles

Pubblicità (in proprio) City Media S.r.l.
tel. 340 2841104

CITY MEDIA

Iscrizione Registro Operatori
Comunicazione - AGCOM # 15011

Società editrice
City Media S.r.l.

Sede Legale
Via Slataper 18 - Trieste
Tel. 340 2841104

P. IVA e Codice Fiscale
01007000324

Amministratore Unico
Marco Cernaz

MOTOCHARLIE

SHOEI GIVI REV'IT
MALOSSE polini SIDI
UNIFESE CLOVER
MJC ESV
Ricambi originali PIAGGIO

visita il nostro nuovo e-commerce www.motocharlietrieste.it

RICAMBI - ACCESSORI Via Valmaura, 33 - tel./fax 040 828165
ABBINAMENTO - CASCHI Via de Jenner, 22/A - tel./fax 040 2600439

ORARIO: LUN - SAB 8:30 - 12:30 e 15:00 - 19:30

BAR STADIO

ORARIO BAR e RICEVITORIA:
dal LUNEDÌ al SABATO
dalle 7.00 alle 22.00

Piazzale Valmaura, 1
Tel: 040 828545
e-mail: barstadiots@email.it

IL RITROVO PER TUTTI
GLI SPORTIVI DELLA CITTÀ

SERIE A1 FEMMINILE | LA PARTITA UN SUCCESSO ESTERNO CHE VALE IL QUINTO POSTO

Pronto riscatto delle orchette Vittoria pesante sul Como

Trieste in zona play-off. Ilaria Colautti: "Prestazione di carattere"

Una pioggia di gol che sorride alle orchette. Sabato è iniziato il girone di ritorno del campionato di serie A1 femminile e la Pallanuoto Trieste ha colto un'importante vittoria esterna sul Como Nuoto (15-17 il risultato finale). Una bella boccata d'ossigeno per la squadra sponsorizzata Samer & Co. Shipping, che in un colpo solo dimentica la batosta incassata per mano dell'Orizzonte Catania e soprattutto compie un deciso balzo in avanti in classifica. In questo momento infatti la squadra di Ilaria Colautti è al quinto posto con 12 punti in 9 partite disputate, il Como è fermo a 10 punti (in 10 partite), Bogliasco 8 (8) e Florentia 7 (7). I recuperi potranno ulteriormente cambiare la situazione, ad esempio si deve ancora giocare la gara di andata tra Trieste e Bogliasco, in ogni caso adesso come adesso le orchette sono in piena zona play-off.

Nella piscina "Pia Grande" di Monza è andata in scena una gara dall'andamento particolare e ricchissima di reti. Trieste ha sofferto un po' in avvio (5-4 alla fine del primo periodo), poi ha piazzato un parzialone di 2-7 nella seconda frazione che ha indirizzato il match (7-11 a metà gara). Ma la battaglia è infuriata fino a pochi secondi dalla fine. Sotto di quattro gol, nel terzo periodo il Como reagisce. Bianchi e Troncanetti fanno 9-11, Cergol risponde con la rete del 9-12 in superiorità, ma tre gol in fila di Giraldo, Lanzoni e Troncanetti ripor-



📷 Grace Marussi, attaccante classe 2004, ha realizzato due gol importanti nel successo esterno della Pallanuoto Trieste sul Como Nuoto

tano la contesa in perfetto equilibrio: 12-12 a 38" dalla fine del tempo. Le orchette mantengono il sangue freddo e imbastiscono una pregevole manovra con l'uomo in già finalizzata da Cergol: 12-13 con 8' da giocare. In avvio di quarto periodo Klatowski e Marussi in controfuga propiziano un nuovo allungo sul

12-15, il Como per due volte si riavvicina sul -1 con Tedesco e Bianchi, ma le ragazze alabardate ci mettono la giusta dose di cinismo. Abla colpisce dalla distanza per il 14-16 a 1'38" dalla fine, Bianchi accorcia (15-16), Marussi servita da un preciso assist di Riccioli chiude i conti con la rete del definitivo 15-17 a

COMO NUOTO	15
PALLANUOTO TRIESTE	17

(5-4; 2-7; 5-2; 3-4)

COMO NUOTO Frassinelli, M. Romanò, Fisco 1, Tedesco 2, Iannarelli, Giraldo 4, Bianchi 3, Troncanetti 2, Cattaneo, Lanzoni 2, Pellegatta, Radaelli 1, Cassano. **All.** Pozzi

PALLANUOTO TRIESTE Ingannamorte, Zoch, Rezende 2, Abla 4, Marussi 2, Cergol 3, Klatowski 3, Riccioli 1, Colletta, Leone, Jankovic, Santapaola 2, Krasti. **All.** I. Colautti

Arbitri: Calabrò e L. Bianco

NOTE: uscite per limite di falli Fisco (C) nel primo periodo, Radaelli (C) nel terzo periodo e Klatowski (T) nel quarto periodo; nel secondo periodo Ingannamorte (T) ha parato un rigore a Lanzoni, nel terzo periodo Bianchi (C) ha sbagliato un rigore (traversa); superiorità numeriche Como Nuoto 2/6 + 2 rigori, Pallanuoto Trieste 7/12

40" dall'epilogo. Soddisfatta ovviamente l'allenatrice Ilaria Colautti: "Ci portiamo a casa tre punti pesanti, sono contenta soprattutto per il carattere messo in acqua dalle ragazze, hanno giocato con grinta e voglia di vincere". La seconda parte di campionato, quindi, si apre sotto i migliori auspici per il gruppo alabardato, che può guardare con un pizzico di serenità in più al prossimo impegnativo appuntamento. Sabato 12 febbraio alla "Bruno Bianchi" arriverà la corazzata Plebiscito Padova, seconda in classifica e desiderosa di insidiare il primato della Sis Roma. Le venete di certo non faranno sconti.

➔ Di ufficiale ancora non c'è nulla, ma da quanto trapelato nella settimana appena trascorsa, pare quasi certo che la seconda parte del campionato di serie A1 maschile verrà disputata con un'altra formula, più snella e con meno partite. Non è bastato quindi lo slittamento dei Mondiali di Fukuoka al 2023, i tempi per chiudere il massimo campionato nazionale restano stretti. Anche e soprattutto per le tante partite ancora da recuperare e quelle che - presumibilmente visti i precedenti - verranno rinviate causa

SERIE A1 MASCHILE

CAMBIA LA FORMULA, DUE GIRONI DA SETTE SEI GARE PER CHIUDERE LA REGULAR-SEASON

Covid. Proviamo quindi a ricapitolare. Il girone di ritorno della serie A1 maschile verrà ridotto a sole **sei partite**, rispetto alle tredici in origine. Verranno creati **due gironi**, le prime sette e le altre dall'ottavo al quattordicesimo posto, con gare di sole andata a campi invertiti rispetto a quanto accaduto fino ad ora. Verranno conser-

vati i punti conquistati ad oggi. La Pallanuoto Trieste, terza in classifica, se la vedrà quindi con Pro Recco e Brescia (in trasferta), Rn Savona (in trasferta), Telimar Palermo e Ortigia Siracusa (in casa), e poi una tra Rn Salerno e Quinto Genova (in casa). Il regolamento per l'accesso ai play-off resta invariato: le prime quattro

classificate vanno alle semifinali scudetto, quinta e sesta si affronteranno nello spareggio per la qualificazione all'Euro Cup. Insomma, alla ripartenza che dovrebbe avvenire sabato **19 febbraio** non ci sarà più tempo per sbagliare. Tolle le due big Recco e Brescia, la squadra alabardata ha le carte in regola per giocarsela con tutti. La corsa al terzo e al quarto posto comunque è apertissima, con allo stato attuale quattro squadre (Trieste appunto, Palermo, Ortigia e Savona) racchiuse in appena 2 punti.

LA SQUADRA

**In campo dopo 56 giorni
L'unico vero obiettivo
è di evitare i play-out**

➔ Alla fine, il "contachilometri" segnerà 56: ovvero, i giorni che separeranno l'ultima partita disputata nel 2021 (di fatto, quella persa a Lavis di Pressano) da quella di sabato prossimo contro l'ultima della classe Albatro. Visto tutto ciò che (non) è successo durante questa lunga assenza dai campi di gara, è legittimo chiedersi quale sarà il girone di ritorno della Pallamano Trieste: con molte dirette concorrenti per la salvezza che si sono rafforzate nel mercato di riparazione della massima serie, quel punticino che tiene i biancorossi lontani dalla zona play-out (ricordiamo che le ultime quattro squadre si giocheranno la post-season per evitare l'unica retrocessione in A2) non è logicamente un patrimonio che permette a Visintin e soci di dormire sogni tranquilli. L'ennesima "impresa" che l'handball cittadino è chiamato a portare a casa riparte proprio da quei 10 punti in classifica. E con Siracusa sabato prossimo è già uno scontro-chiave. (A.A.)

L'INTERVISTA L'ALLENATORE RACCONTA I TANTI MESI DI INCERTEZZA

Sabato si riparte, coach Radojkovic: "Daremo il massimo"

"Nonostante tutto, terremo alto il nome di Trieste"

Una pausa lunga dagli impegni ufficiali: è quella che **Fredi Radojkovic** e la sua Pallamano Trieste hanno fronteggiato in questo primo scorcio del 2022. Sabato prossimo si torna a fare sul serio con la ripresa del campionato, ciò non toglie che il periodo di estrema difficoltà e incertezza societaria non sia certamente il viatico più appropriato per un tranquillo girone di ritorno. Ma per dare un senso all'immediato futuro, almeno sul campo, in casa biancorossa ci si concentra unicamente sulla prossima ripartenza.

Radojkovic, archiviata la prima parte di stagione, che sensazioni prova per i mesi che verranno?

«Che tutto è stato molto difficile e certamente continuerà a esserlo. Le aspettative erano diverse, all'inizio avevo una squadra di un certo tipo da gestire ma poi con la partenza di giocatori importanti abbiamo dovuto disputare tante partite con pochi atleti. Bisogna ringraziare quelli che continuano a essere con noi e che stanno dando il massimo. Noi dello staff tecnico abbiamo la volontà di tenere alto il nome di Trieste sempre e comunque, ma questa società deve allo stesso tempo chiedere a se stessa cosa vuole per il futuro».

Con le diverse defezioni arri-



📷 Fredi Radojkovic ripercorre le ultime settimane problematiche

"Grazie a chi ancora è nel team, il lavoro però resta difficile"

vate in corso d'opera, c'è stato tanto spazio per i giovani.

Un qualcosa che necessariamente accadrà anche nei mesi a venire.

«È vero, alla fine solo cinque dei nostri giocatori superano i trent'anni. Dalla linea verde possiamo ottenere tanta energia in più, ma è anche vero che hanno poca esperienza sul parquet e il rischio è quello di mettere loro troppa pressione emotiva. Bisognerà avere pazienza anche su questo punto, il rischio che commettano errori anche banali è elevato».

Sabato c'è Albatro ad attendervi a Chiarbola: in che condizioni arriverete a questo match?

«Anche causa il Covid, non ab-

biamo mai potuto allenarci al completo: abbiamo lavorato sulla tecnica individuale, recuperando qualche pedana importante come Nocelli e Hrovatin, chiaramente il fatto di non aver potuto disputare nemmeno un'amichevole in questo periodo ci porterà qualche problema in più. Sicuramente testare il nostro grado di forma contro qualche avversaria sarebbe stato molto utile, ad ogni modo abbiamo ancora qualche giorno a disposizione per lavorare in vista del match contro Siracusa. Loro hanno giocato due partite in più di noi e avranno sicuramente maggior ritmo, tuttavia non possiamo trovare alibi: dobbiamo arrivare alla sfida di sabato nella miglior forma possibile». (A.A.)

SERIE A

IL CAMPIONATO È FERMO PER LASCIARE SPAZIO ALLE FINAL 8 DI COPPA ITALIA, SI RIPRENDE CON IL 4° TURNO DI RITORNO IN PROGRAMMA SABATO 12 FEBBRAIO MENTRE IL 3° TURNO VERRÀ RECUPERATO SABATO 19 FEBBRAIO

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
FASANO	25	14	12	1	1	443	357
CONVERSANO	22	14	10	2	2	414	339
SASSARI	21	13	10	1	2	388	340
PRESSANO	21	13	10	1	2	346	307
BRESSANONE	19	14	9	1	4	424	362
MERANO	14	14	6	2	6	385	386
BOLZANO	12	12	5	2	5	333	340
EPPAN	11	13	4	3	6	384	384
TRIESTE	10	12	5	0	7	303	302
CASSANO M.	9	14	4	1	9	338	354
CARPI	6	13	3	0	10	308	367
ALBATRO	2	14	1	0	13	297	390
RUBIERA	2	14	1	0	13	308	443

PROSSIMO TURNO

BOLZANO - CASSANO M.	(23-25)
CARPI - SASSARI	(19-28)
CONVERSANO - BRESSANONE	(22-23)
EPPAN - MERANO	(30-31)
PRESSANO - FASANO	(24-29)
TRIESTE - ALBATRO	(25-19)
RUBIERA RIPOSA	

Carrozzeria Ippodromo
DI MALFATTI ALESSANDRO & C. S.A.S.

SERVIZI: • RIPRISTINO MULTIMARCA
• VETTURA DI CORTESIA

Convenzionato con tutte le Compagnie Assicuratrici
Fiduciario **genertel.it** e **ZURICH**

Trieste - Via Montebello, 5
TEL. E FAX 040 392495
www.carrozzeriaippodromo.com
e-mail: carrozzeriaippodromo@libero.it

albergo - trattoria
AL RISTORO
cucina casalinga e ospitalità dal 1956

Via Malaspina, 4 - Trieste
Cel: 3393659198
alristoro@yahoo.it
www.alristorotrieste.it

Centro Auto
di Burlin Alessandro

AUTOVEICOLI - MOTOVEICOLI
CICLOMOTORI

Orario: dal lunedì al venerdì 8 - 18
sabato 8 - 12
Via malaspina 3
tel. 040 383 868 - tel. 040 827 462

“Biciplan” sì, purché si tratti di una vera pista ciclabile...



” Sono uno studente con la passione per lo sport. Praticato, anche se talvolta adoro guardare in televisione partite di livello di calcio, pallavolo o pallacanestro, per non parlare di quando ci sono i mondiali, gli europei o le olimpiadi.

Da due anni a questa parte - tra lockdown, isolamenti preventivi, doppia quarantena, sospensione degli allenamenti, stop ai campionati - ho visto più il soggiorno di casa mia che la palestra e per comunicare con gli amici è stato più facile fare una videochiamata che incontrarsi. Ben consapevole che la sedentarietà rappresenta in prospettiva un importante pericolo per la mia salute e che al chiuso il contagio sembra più probabile, ora più del solito esco all'aria aperta.

Ho anche comperato una bicicletta, e così hanno fatto diversi miei compagni di scuola e di squadra. Ma presto mi sono reso conto che Trieste non è una città semplice per le due ruote. C'è un traffico da incubo. Avevo forse sottovalutato questo aspetto e risposto con eccesso di superficialità alle preoccupazioni dei miei genitori.

Ora ho letto che il Comune ha progettato un “Biciplan” e ne sono lieto. Noi giovani, e così credo anche i meno giovani, abbiamo veramente bisogno di piste ciclabili, come ci sono in tante altre città. Permetteteci di andare al mare d'estate e, perché no, anche a scuola, su tracciati protetti, in sicurezza, senza rischiare di essere travolti.

Sarebbe anche un modo di evitare di salire su autobus che sono sempre affollati e dove il distanziamento di cui tanto si parla è un miraggio.

Ad esempio, e chiudo, forse non sarebbe tanto complicato realizzare un tracciato verso Barcola, i Topolini e Miramare, magari passando per il Porto vecchio (dove oggi è pieno di buche e ci sono, pericolose per l'equilibrio, le rotaie del treno). L'importante è intenderci su cosa è una vera ciclabile: non certo quella fatiscente che a tratti esiste in quella direzione. Così come non quella che nella zona della piscina Bianchi costringe ad attraversare la rampa della grande viabilità, per poi finire nel nulla.

Grazie signor sindaco per l'attenzione che vorrà dare a noi giovani.

Luca, 17 anni

CITYSPORT .news

CONTEST | 2ª EDIZIONE



in collaborazione con lo sponsor **Vitalfrutta**, che metterà in palio dei fantastici cesti agroalimentari per gli scritti più belli

**Come vorreste la vostra città?
Quali consigli al sindaco e alla giunta?
Più impianti per lo sport indoor o all'aperto?
Tram, ovia, palestre o campi da padel?**

Aspettiamo numerosi i vostri contributi

Scriveteci sulla pagina **Facebook** di **City Sport**, su **Messenger** o via **mail** a **citysport@hotmail.it**: i racconti più interessanti (a discrezione della redazione) verranno premiati

**Sveglia Trieste!
Lo sport ha bisogno di azioni concrete**



” Lo sport, soprattutto dopo quanto ha subito nel corso della pandemia, ha bisogno di azioni concrete e interventi strutturali. Non si può più perdere tempo”. Non sono parole mie ma della sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali, pronunciate lo scorso agosto al meeting dei giovani di Rimini. Parlando degli straordinari successi del 2021, Vezzali ha ammonito che “l'Italia è un Paese di sportivi da divano. Siamo tutti pronti a tifare per la nostra Nazionale o per i nostri azzurri, ma in pochi poi si alzano dalla poltrona per emularli”, ricordando che “l'Italia è al quint'ultimo posto in Europa per numero di praticanti. Una delle cause è di carattere culturale: dobbiamo invece motivare gli italiani verso stili di vita sani ed attivi”.

Credo che sia un'opinione facile da condividere. Ma il problema, come sempre nel nostro Paese e - oserei dire - a Trieste più che nel resto del Friuli Venezia Giulia, è di passare dalle parole ai fatti, favorendo in tutti i modi la pratica sportiva, agonistica e non, per giovani e meno giovani. E la conditio sine qua non è di avere impianti numericamente e qualitativamente adeguati.

Bene fa, dunque, City Sport a sollecitare un confronto. Ma purtroppo rilevo che non è la prima volta che questa testata

giornalistica, così come le altre della città, affronta l'argomento. Ho l'impressione che a Trieste - tolte le società di vertice e probabilmente, per certi aspetti, il calcio - regni il disinteresse e l'immobilismo, si frapponga tempo al tempo, si prometta molto ma si concretizzi poco. Senza considerare che lo sport di vertice non potrà reggere a lungo senza un forte movimento di base.

Seguo con interesse la cronaca cittadina. Non mi sono passate inosservate né le proteste di studenti, famiglie e docenti sulle criticità di scuole come la succursale del liceo Petrarca, né l'enfasi che i media locali hanno recentemente dato ai contenuti del libro bianco sulle palestre scolastiche, realizzato da una federazione sportiva. Foto e testi desolatamente eloquenti. Mi sono chiesto come faccia una città come Trieste, indicata come quella con la più alta qualità della vita, ad avere strutture così malandate. A non aver fatto un serio programma di manutenzione e ammodernamento di edifici che erano vecchi 40 anni fa. A non aver ambito ad avere nuovi impianti.

Ora City Sport chiede di cosa c'è bisogno. Come se non fosse chiaro a tutti di cosa la città necessita. Credo quindi che non sia nemmeno il caso di ipotizzare alternative. Nessun questo o quello ma questo e quello. Dunque sia spazi al chiuso che all'aperto, sia palestre che il nostro tram, sia padel che beach volley.

E naturalmente ciclabili. Purché il tutto sia decoroso, ben mantenuto e inorgogliasca cittadini e pubblica amministrazione. Non dimentico l'ovvia: potrei dire (ben conscio di attirarmi delle critiche) che non sono pregiudizialmente contrario. Tuttavia mi chiedo se possa essere questa la priorità per una Trieste che non sa riparare un ponte o una galleria, sistemare due chilometri di binario, decidere che fare di una piscina crollata. E appunto conservare scuole e palestre. Mi chiedo pertanto se si poteva progettare altro... Meno apparenza e più sostanza, come avrebbe detto mia nonna, donna modesta dalla ingenua saggezza.

Da attento lettore e da uomo di sport, come dicevo ho notato che i media locali - e City Sport in particolare - nel corso degli anni hanno più volte sollevato il tema dell'impianistica sportiva, specie quella annessa alle scuole. “Chi frequenta gli impianti scolastici sa bene che diversi sono in condizioni decisamente precarie. Parquet da rifare, docce e gabinetti fuori uso, crepe, pareti che si sbriciolano”, scriveva ad esempio proprio City Sport in un editoriale del 4 maggio 2020. E ancora “la politica continua a non affrontare o a rimandare le criticità note che si ripercuotono per lo più sugli sport indoor: obsolescenza degli impianti, manutenzione scarsa o assente, scarsità numerica delle palestre”. Era uno dei contributi al lodevole contest dello scorso anno, in cui si citava anche un commento del presidente degli Azzurri d'Italia, Nicola Cassio: “L'impianistica è un disastro. Mancano piscine, palestre adeguate, spazi per nuove discipline”.

Senza dimenticare il “caso” San Giovanni. Progetto se non erro del 2008, realizzati esterni e copertura ma cantiere fermo almeno dall'estate 2020 e - lo abbiamo appreso da poco - gara d'appalto per la conclusione dei lavori appena entro l'estate prossima. Quindi per essere ottimisti vedremo la promessa cittadella sportiva non prima della fine del 2022, ovvero dopo 14 anni. A proposito: si è pensato alla sua gestione?

Per cui, caro sindaco e cari assessori, è il momento che Trieste si svegli, esca dal torpore e segua l'esortazione di Valentina Vezzali.

Resta - e chiudo - un certo stupore: l'aver constatato che di scuola, sport e giovani si è parlato ben poco nella recente campagna elettorale.

Perché?

Andrea Stefini

GIORNATA DEL RICORDO | IL FOCUS GIOVANNI "NINI" UDOVICICH, ICONA DEI PIEMONTESI

L'esule di Fiume che segnò un'epoca del calcio a Novara A lui oggi è dedicata la curva

Ben 517 le sue presenze fra il 1958 e il 1976: tuttora record assoluto

“ Mi alzavo. Era di Fiume! Oh, che gusto mi dava saperlo eroe e non divo”.

Sono pochi i calciatori che hanno potuto vedersi fregiare del verso di un poema: uno di questi è Giovanni Udovicich da Fiume, bandiera del Novara degli anni '60 e '70 a cui il poeta romano Fernando Acitelli ha dedicato un sonetto.

Apparteneva ai tanti sportivi nati nei territori della Venezia Giulia ceduta, fra il 1947 e il 1954, alla Jugoslavia e che negli anni a venire hanno avuto il loro orizzonte di gloria in giro per l'Italia e per il mondo. Alcuni più famosi (basti pensare a Nino Benvenuti e Mario Andretti) e altri molto meno, ma dal pedigree tipico di chi è figlio del confine orientale. Uno di essi è Giovanni "Nini" Udovicich, 517 presenze con il Novara, dal 1958 al 1976.

In Piemonte, la famiglia Udovicich vi arriva nel 1947 da Fiume, cacciata dai comunisti di Tito. Trovano uno spazio, assieme ad altri duemila esuli, in una nuova zona della città creata ad hoc per loro, il Villaggio Dalmazia.

“Mio papà a Fiume era meccanico specializzato in una raffineria - raccontava Udovicich qualche anno fa in un'intervista - mentre mia mamma era casalinga. Siamo venuti via in treno. E quando, anni dopo, sono tornato a Fiume, mi urlavano ancora italiano fascista”.



📷 Nella foto in alto, Udovicich al contrasto con Pietro Anastasi durante la partita di Coppa Italia Novara - Juventus 2-2 del 6 settembre 1970
Giovanni Udovicich arrivò a Novara da Fiume nel 1947 ed esordì in Serie A nel 1958

Finita la guerra, i genitori di Nini fanno domanda per il campo profughi di Genova, ma lì non c'è posto e, dopo qualche mese a Trieste, nel giugno 1947 l'arrivo forzato all'ombra della cupola di San Gaudenzio. Qui, a 14 anni, Giovanni viene scoperto dal Novara calcio nel "Torneo dei ragazzi" organizzato da don Aldo Mercoli, un sacerdote che grazie al calcio riesce a togliere dalla strada molti adolescenti della città. Dopo quattro anni di giovanili arriva il debutto in prima squadra, il 9 febbraio 1958 in un Catania - Novara, curiosamente come attaccante, per poi giocare fino al giorno

“Quando tornai a Fiume mi urlavano ancora fascista”

del suo ritiro, avvenuto il 30 maggio 1976 contro la Ternana, come difensore centrale. Udovicich entra a far parte della storia del Novara partendo dalle giovanili quando un altro gigante del calcio novarese (e italiano) decide di appendere le scarpe al chiodo: Silvio Piola, ritiratosi nel 1954 a 41 anni suonati dopo aver segnato 274 gol in Serie A. Ad avvicinarsi il top scorer di sempre e il futuro recordman di presenze.

Udovicich ancora oggi, a due anni e mezzo dalla sua scomparsa, avvenuta il 4 settembre 2019, rimane uno dei giocatori più amati dai tifosi

biancazzurri. Tanto che

lo scorso dicembre il Comune di Novara ha deciso di intitolare la curva della tifoseria più calda dello stadio "Silvio Piola" al "Nini", come veniva chiamato affettuosamente dai suoi concittadini d'adozione.

Oltre alla targa sulla curva, verrà appeso uno striscione in suo onore di 28 metri e una statua all'ingresso delle tribune del "Piola".

Il miracolo che tutti si aspettano da "l'eroe e non divo" nativo di Fiume è quello di aiutare la sua squadra di sempre, attualmente prima nel girone A della serie D, a ritornare nelle categorie che più le competono.

Lorenzo Degrossi



Tutte le radiocronache in casa e in trasferta sono su Radioattività FM 97.0 - 98.3
radioattivita.com

Redazione Sportiva Radioattività



Dal 24 settembre ogni venerdì alle 19.00 "L'intervista di Guido Roberti"

@robertiguido

@guidoroberti



SERIE C FEMMINILE

Poker delle alabardate che tornano a vincere Spal ko, ora il Vicenza

➔ Torna al successo la Triestina che si mette alle spalle l'inopinata sconfitta con il Portogruaro e fa suo il recupero contro la Spal. La partita si mette subito bene per la formazione di Melissano, che dopo 6' si porta in vantaggio con Usenich. Le ferraresi però riescono a evitare il contraccolpo e rimettono la situazione in parità al 27', quando Pirani trasforma un calcio di rigore. La gara però prende nuovamente la direzione giusta per le alabardate prima dell'intervallo: è il 39' quando Zanetti realizza il gol che consente alla Triestina di rimettere il naso avanti. Nella ripresa il punteggio rimane in bilico fino ai minuti finali, quando l'Unione chiude i giochi. Al 40' ci pensa Tortolo, dal dischetto, a mettere al sicuro il risultato, quindi è Sandrin a firmare il poker in pieno recupero per il 4-1 definitivo. Domenica prossima prima giornata del girone di ritorno per la Triestina, che tra le mura amiche affronterà il temibile Vicenza, seconda forza del campionato.

TRIESTINA 4
SPAL 1
GOL: 6' pt Usenich, 27' pt rig. Pirani, 39' pt Zanetti, 40' st rig. Tortolo, 48' st Sandrin
TRIESTINA: Bonassi, Benoist Lucy, Sandrin, Nemaz, Tic, Alberti (Blarzano), Bortolin, Del Stabile (Vivoda), Tortolo (Gaspardis), Usenich (De Angelis), Zanetti (Olivo). (Storchi, Malaroda, Flaiban). **All.** Melissano
SPAL: Rolfini, Braga, Pirani, Amadori, Barison, Faccioli (Bragion), Fenzi (Orlandi), Sartori (Sattin), Fratini, Biba, Filippini. (Braga, Mattia, Boscolo). **All.** Di Matteo

CAMPIONATI | LA GIORNATA STOP ALLE GARE PREVISTE SUL CARSO

Eccellenza, la nebbia oscura la ripartenza, ma non il Chiarbola

Ronchi battuto 3-0. Zaule e San Luigi senza reti

Non c'è pace per il calcio dilettantistico. Dopo le note questioni che hanno portato al posticipo della ripartenza, ieri l'Eccellenza ha riaperto i battenti ma ci ha pensato la nebbia a rovinare (per fortuna solo parzialmente) la festa, costringendo a rinviare le due partite che si sarebbero dovute disputare sui campi del Carso. Niente derby tra Promorec e Sistiana, così come non si è giocata Kras Repen - Torviscosa:

gli incontri si dovrebbero giocare mercoledì. Sabato c'è stato l'antipasto della stracittadina tra Zaule e San Luigi, con un pareggio a reti inviolate che però non è stato frutto di una partita deludente. Le due squadre si sono date battaglia e hanno creato occasioni, senza però riuscire a trovare lo spunto decisivo. Rientro vincente, invece, per il Chiarbola Ponziana che si prende il terzo posto in classifica (scavalcando proprio le due triestine protagoniste sabato) grazie al successo per 3-0 sul Ronchi. La doppietta di Lionetti e il gol di Menichini consegnano ai biancoazzurri un ottimo inizio di girone di ritorno. Sabato San Luigi - Chiarbola, domenica Pro Gorizia - Kras, Sistiana - Pro Cervignano, Torviscosa - Primorec e Vir-



📷 Massimiliano Lionetti, trascinatore del Chiarbola con una doppietta

Colpo esterno a Turriaco: la Ts Futsal si impone per 5-3

tus Corno - Zaule. In campo anche i sedicesimi di finale di Coppa Regione di Seconda Categoria, antipasto del ritorno in campo di tutte le categorie dilettantistiche: Cgs impegnato in casa del Tagliamento, Vesna ospite del Deportivo Junior, Montebello Don Bosco in casa con il Palazzolo, Opicina contro la Nuova Pocenja, Academy a Monfalcone con la Romana e Muggia allo "Zaccaria" contro il Terzo. Ritorna a giocare anche la Trieste Futsal, nel campionato di Serie C, e lo fa con una vittoria per 5-3 in casa del Turriaco. Buona la partenza degli ospiti, che si portano in vantaggio con Ramirez, ma

una distrazione permette agli isontini di rimettere in parità il risultato con Criscuolo. Ancora Ramirez riporta avanti Trieste, che poi allunga con Prisacaru ma, prima dell'intervallo, i padroni di casa si rimettono in scia. Nella ripresa Pocecco, dopo un bello scambio con Lizzul, ristabilisce il doppio vantaggio per gli alabardati, ma su un discusso calcio di rigore il Turriaco rimane aggrappato alla partita. La prima rete stagionale di Rauta chiude definitivamente i conti, consentendo alla Trieste Futsal di centrare i tre punti al termine di una partita inevitabilmente condizionata dalla ruggine accumulata dopo la lunga sosta. Sabato sfida al Manzano.

GIOVANILI NAZIONALI

BENE JUNIORES E L'U15 FEMMINILE LA PRIMAVERA PAREGGIA A BUSTO

➔ Pareggio per la Primavera della Triestina, che chiude sull'1-1 in casa della Pro Patria con il gol di Iacovoni. Bene gli Juniores nazionali, vittoriosi 3-2 con la Luparense (doppietta di Assalve e rete di Tosco). L'Under 17 perde 2-0 sul campo del Sudtirolo,

dove invece gli Under 15 pareggiano 1-1 grazie allo spunto di Osmani; per gli Under 13 pareggio 3-3 sul terreno di gioco del Venezia. Successo per l'Under 15 femminile dell'Unione, che passa per 2-1 sul campo di Pordenone con le reti di Capasso e Pacor.



FOOTBALL LEAGUE E CRAZY
La Sissa centra il primo successo della stagione
Se la ride il Blu United

🔵 Tornano ad accendersi i riflettori finalmente anche sul torneo **Trieste Football League** dove giocano le sei migliori squadre del campionato provinciale Asi. La manifestazione era ancora ferma dopo la sosta per le festività, ma questa settimana ha visto di scena il match inaugurale del nuovo anno. La Sissa coglie la sua prima vittoria nel campionato battendo la Betola per 6-4 con la tripletta di Maschietto e i gol di Fontana, Karim e Torta a completare il tabellino per il team vincitore. Alla Betola non bastano la doppietta di Camerotto e le buone prestazioni di Falcone e Pizzamei per portare a casa un risultato positivo al termine di un incontro combattuto.

Nel torneo **Trieste Football Crazy**, in serie A seconda vittoria consecutiva per l'Opera Immobiliare che ha la meglio per 4-2 sulla Brigata Gamap in una partita dai due volti. Primo tempo perfetto per i ragazzi di Galatà, che all'intervallo vanno sul 4-0 con la doppietta di Varesano e i gol di Dibiaggio e Mancusi. Inutile nel secondo tempo l'arrembante ritorno della Brigata, che riesce soltanto a dimezzare il distacco con la doppietta di Bagatin, insufficiente però per riaprire davvero i giochi. Vittoria anche per il Blu United, che chiude su un comodo 7-3 contro l'Istria. Jankovic e Kaurin aprono la strada per i vincitori, mentre per l'Istria Toffolutti, El Houry e Stefani rendono meno amara la sconfitta. In Serie B, finisce in parità (2-2) la sfida tra Quarto Tempo e Bsq Dream Team. Comi e Paparella rispondono ai gol di Tupputi e Estello, miglior giocatore del torneo. Da segnalare il grande ritorno di Giuliano Dandri tra i neroarancio.

CRESE WINTER RINVIATI DUE MATCH DEL MASSIMO CAMPIONATO

Samo Jako e Charlie rafforzano i primati Bene Allianz e Lasko

Bottino pieno anche per Terzo Tempo e Bar G

Si torna a giocare a pieno regime, salvo un paio di rinvii in Serie A, dove non si sono giocate Rb Trieste - Autoscuola Re Artù e Trieste Costruzioni - Marine Terminal. Bene la capolista Samo Jako, che piega l'Autolavaggio Fabio Severo per 6-3 con tripletta di Tomic; dall'altra parte non basta il solito Cano. A segno anche il Bar Terzo Tempo che, trascinato dai tre gol di Steiner, supera l'Is Copy per 4-1; bottino pieno per il Bar G che batte 6-3 l'Istria e la supera al quarto posto in classifica.

In Serie B pochi problemi per il Moto Charlie, che consolida il primato superando 12-2 il Metfer (otto gol di Testa), portandosi a +4 sull'Edil Dino, sconfitto 4-3 dal Nistri (tripletta di Cipriano) e raggiunge da Circolo Allianz (14-2 al Tokaiselvadigo, cinque reti di Vittorio Longo) e Banda Lasko (5-1 al Cj Logistics), in una classifica particolarmente corta nelle prime cinque posizioni. Tra le altre, si staglia il Cus 2000, che ha la meglio per 6-4 sull'Atletico Trieste, mettendo più al sicuro il suo sesto posto.



📷 L'attaccante del Bar G, Roberto Sorvillo

Nistri a segno con il Dino È Cipriano l'uomo partita

GOL: Kreshnik, Xheladini, Plevnik; 2 Giglione, 2 Sorvillo, 2 Lo Nigro

IS COPY TERZO TEMPO 1 4

GOL: Buffa; 3 Steiner, Daris

SAMO JAKO FABIO SEVERO 6 3

GOL: 3 Tomic, Grujic, Jankovic, Nikolli; 3 Cano

RB TRIESTE *rinvitata*

RE ARTÙ *rinvitata*

TRIESTE COSTRUZIONI *rinvitata*

MARINE TERMINAL *rinvitata*

Classifica: Samo Jako 33, Trieste Costruzioni Termodrim 28, Bar Terzo Tempo 25, Bar G 23, Istria 21, Autolavaggio Fabio Severo 20, Trieste Marine Terminal 11, Autoscuola Re Artù 11, Is Copy 6, R.B. Trieste 6

GOL: Notaro, Manfreda, Calcagno, Colasuonno; 2 Toffoli, 2 Levi, Pergolis, Carocci

BANDA LASKO 5

CJ LOGISTICS 1

GOL: Beltrame, Testa L., Spada, Milanese, Pitacco; Antonaci

TOKAISSELVADIGO 2

CIRCOLO ALLIANZ 14

GOL: 2 Krasna; 5 Longo V., 2 Longo E., 2 Tutone, Sirca, Valvason, Dimini, Taietti, Montanelli

MOTO CHARLIE 12

METFER 2

GOL: 8 Testa N., Gazzin, Covacevich, Jannuzzi, Valzano; Rohanet, Gluvak

ABBIGLIAMENTO NISTRI 4

EDIL DINO 3

GOL: 3 Cipriano, Gubeila; Xhyliqi A., Paqarizi G., autorete

Classifica: Moto Charlie 29, Edil Dino 25, Circolo Allianz 25, Banda Lasko 25, Abbigliamento Nistri 24, Cus 16, Atletico Trieste 12, Cj Logistics 10, Metfer 9, Tokaiselvadigo 4

SERIE A	
ISTRIA FC	3
BAR G	6

SERIE B	
ATLETICO TRIESTE	4
CUS 2000	6

CITTÀ DI TRIESTE

SERBIA E OPERA RIPARTONO VINCENDO BOTTINO PIENO PURE PER L'EXCALIBUR

🔵 Due gare in Serie A con la capolista Serbia che supera 5-4 l'Urban e l'Excalibur a segno 7-5 sui Bastards con quaterne di Kryeziu e Di Lenarda. In Serie B l'Opera, primo della classe, piega 2-0 il C7; alle sue spalle ok Excalibur Boys (6-2 all'Arrogante, tris

di Giacomini) e Il Gatto e La Volpe (6-2 al Turbo, tripletta di Lo Cascio), Vittorie per Fontana (6-5 al Black List, a cui non basta il poker di Meloni), Fast (6-3 al Sellaio Imperiale), Pizzeria H24 (4-2 al N.M.) e Luca 93 (6-4 al Bulldog, tripletta di Cinardo).

TERGESTINO

PARIS SAINT GENNAR, PUNTI D'ORO BENE KASSADILASKOS E UNA VOLTA

🔵 Torna in campo anche il Tergestino con alcuni recuperi. In Serie A il Paris Saint Gennar vince lo scontro diretto in zona salvezza con le Generali Sant'Antonio per 6-2 (tripletta di Iovane). In B la capolista Kassadilaskos riprende la sua marcia, imponendosi per 5-3 sul

Benevengo con tre gol di Ciriello, mentre il Terzo Tempo ha la meglio sull'Hellas Madonna per 6-4. In Serie C tutto facile per l'Atletico Una Volta, primo in classifica, che si impone per 13-3 sull'Italia Forever con i poker messi a segno da Partipilo e Zamboni.

IL PRESIDENTE | L'INTERVISTA ALESSANDRO MICHELLI VEDE LA LUCE IN FONDO AL TUNNEL

"Molto felici di ricominciare Impianti, aspettiamo news Obiettivo beach e sitting"

"I vari recuperi di gennaio saranno organizzati con turni infrasettimanali"

Esaurita la lunga pausa forzata, con lo stop imposto dalla Federazione nazionale per tutto gennaio a tutti i tornei a partire dalla Serie B, è tempo dunque di rientro anche per i roster delle "minors" pallavolistiche. A fare il punto della situazione, il numero uno del comitato Fipav Fvg **Alessandro Michelli**.

Presidente, a quasi un mese e mezzo dall'ultimo turno effettivo di campionato, le formazioni di serie e categoria scaldano i motori verso il rientro sul parquet. Qual è la situazione delle varie squadre?

«Dopo questa lunga sosta obbligata in seguito al comunicato nazionale arrivato da Roma, decisione che condividiamo appieno avendo noi stessi in passato lanciato un monito di attenzione alle varie società, finalmente si torna a parlare di partite giocate e di campionati. È chiaro che non ci troviamo ancora in una situazione totalmente rosea, ma l'auspicio è quello di aver superato il peggio, di assistere ad una lenta



📷 Alessandro Michelli, numero uno del comitato Fipav Fvg

discesa dei contagi e di un rientro alla normalità, se così si può definire. Abbiamo già ricevuto qualche forfait per il primo weekend di gare, ne riceveremo sicuramente qualcun altro nei successivi, ma come detto l'auspicio è che il numero di rinvii sia davvero ridotto. In tal senso, la modifica del

protocollo di Return to Play è senza dubbio una boccata d'ossigeno per il mondo sportivo. Trovo infine positivo esser riusciti ad apportare pochissime modifiche ai calendari già predisposti lasciando inalterate le formule dei campionati e riservando agli eventuali ulteriori recuperi le gior-

nate infrasettimanali.». **Di recente è stata indetta una conferenza stampa sull'annoso problema impianti a Trieste, con un botta e risposta a distanza. Ci sono stati ulteriori sviluppi?**

«Al momento, salvo qualche dialogo attraverso la carta stampata, non abbiamo ancora avuto novità. Siamo in attesa di incontrare l'assessore comunale Lodi, per presentarle di persona questo programma, che ripeto deve essere inteso assolutamente con un tono collaborativo, con il bene primario fissato nel migliorare la salute dell'impiantistica sportiva cittadina. Speriamo di avere buone notizie nelle prossime settimane, e di poter instaurare un dialogo costruttivo che porti le ragazze e i ragazzi della città di Trieste a poter svolgere attività sportiva in strutture di un certo livello».

Tema palestre a parte, assieme ai suoi consiglieri sta lavorando a

qualche grande evento per i prossimi mesi da portare in Friuli Venezia Giulia?

«Al momento, vista la situazione contingente di sosta e di prossima ripartenza, abbiamo dato la precedenza ai tornei e all'assistenza alle società. Per quanto riguarda i grandi appuntamenti sportivi, tendo ad escluderne nei prossimi mesi. Ne parleremo certamente per la seconda parte dell'anno, in ottica 2023. Sarà però una delle priorità di questo mandato, come detto già in passato, implementare il beach volley e il sitting volley, con qualche manifestazione dedicata».

Mattia Valles

"Boccata d'ossigeno per i club la modifica del Return to Play"

V/E/C/A/R

ai fiori

Radio Punto Zero



Follow us!



RADIO UFFICIALE STAGIONE 2021/2022



Allianz
ALLIANZ
PALLACANESTRO
TRIESTE

la radiocronaca

tutte le partite
in diretta

FM 101.1 - 101.5

streaming su
radiopuntozero.it

LE SOSPENSIONI | LA SITUAZIONE ENTRO IL MESE DOVREBBERO RICOMINCIARE TUTTI I TORNEI

Calcio: 20 febbraio in campo Il basket non si è mai fermato Volley, da oggi si può giocare

Ma per le visite mediche del "return to play" attese ancora lunghe

Lentamente, ma si riparte. Il primo week-end di febbraio è trascorso con un programma ancora molto ridotto ma entro il mese i principali campionati regionali dei tre sport di vertice dovrebbero ricominciare più o meno in toto. È l'augurio, naturalmente, ma anche l'intenzione delle rispettive federazioni, che vogliono riprendere ufficialmente la stagione e cercare di concluderla nel miglior modo possibile.

Il **calcio** del Friuli Venezia Giulia ha visto in questo fine settimana la disputa della prima giornata "post sospensione" di Eccellenza mentre le altre categorie (compresi i giovanili) ripartiranno fra due week-end, quello del 19 e 20; per i più piccoli, ed il riferimento è a Esordienti e Pulcini (che solitamente iniziano la fase primaverile verso la fine di febbraio), non ci sono ancora date certe. I bambini sono quelli che in questo momento sono i più colpiti dai contagi ed anche i meno vaccinati rispetto al resto della popolazione, per cui non è escluso un ulteriore slittamento. Chi invece non si è praticamente mai fermato è il **movimento cestistico**, che rispetto a calcio e pallavolo ha preso una strada diversa. Il presidente Adami ha tirato dritto nonostante le numerose



I baby dei tre sport potrebbero aspettare di più

sospensioni che per tutto gennaio hanno inficiato il calendario. Bisognerà organizzare, nei prossimi mesi, una gran mole di recuperi ma la scelta della Fip Fvg, contrariamente a quanto deciso, per esempio, dai colleghi del Veneto, è stata quella della continuità.

E il **volley**? Qui è stata una decisione nazionale a bloccare tutto fino a ieri a parte la Serie A. Se ne riparlerà quindi questa settimana, nella speranza che in primavera si riesca a ripartire anche con gli appuntamenti del "mini".

Intanto, la situazione per quanto concerne le visite mediche relative al cosiddetto

"return to play" rimane sempre impantanata. Qualche struttura è riuscita a velocizzare le tempistiche degli appuntamenti ma altre sono ancora in apnea a causa dell'elevatissimo numero di atleti che necessitano dell'idoneità post Covid per ritornare a giocare. A livello nazionale la Federazione medico sportiva ha definito un protocollo di reintegro decisamente più snello rispetto ai primi due anni di pandemia: chi ha avuto il virus in forma asintomatica o molto lieve può riprendere a giocare in tempi molto più celeri ma c'è ora una corsa affannosa all'appuntamento. Sta succedendo che molti ragazzi potrebbero già da qualche set-

timana rientrare in campo ma per la visita serve attendere ancora, e quindi, pur essendo guariti, non possono allenarsi o disputare le partite nei week-end.

C'è necessità di ancora un po' di pazienza, nella speranza che tutti i medici e le loro strutture, pubbliche e private, si riorganizzino per un impegno extra ordinario. E della consapevolezza, da parte di allenatori e dirigenti, che sarà pressoché impossibile contare sulla formazione titolare. Ma è importante portare a termine questa stagione, al di là del risultato finale, e ripartire la prossima estate all'insegna della definitiva normalità.

Gabriele Lagonigro



Da oggi puoi ricevere **CITY SPORT** tramite **NEWSLETTER**
Se non sei ancora nel nostro elenco, richiedila su **WHATSAPP** al **+39 340 2841104**



www.citysport.news
citysport@hotmail.it
City Sport
@citysporttrieste

UN CLICK PER RESTARE AGGIORNATI



HOME

NOTIZIE

APPROFONDIMENTI

GIORNALI E INSERTI

CITYSPORT CHANNEL



IL QUOTIDIANO SPORTIVO DI TRIESTE - Registrazione Tribunale di Trieste numero 1031 del 13 agosto 2001



TRIESTINA

Crollo contro la Pro Sesto, i tifosi contestano la società

05 FEBBRAIO 2022



www.citysport.news